

Il fatto. Il Senato approva la legge di bilancio. Sgravi ai pensionati e stop parziale agli spot dell'azzardo. Ok definitivo alla riforma Rai

Stabilità scontata

*Sì alla manovra: via la Tasi sulla prima casa
Fondo per i poveri, card a giovani e famiglie*

Si aggira su circa 35 miliardi, per metà in deficit, punta ad agganciare in modo stabile la ripresa e ha incamerato, strada facendo, le misure urgenti sulla sicurezza e il salvataggio delle quattro banche. Con 162 sì e 125 no alla fiducia, la legge di Stabilità ha ricevuto il definitivo via libera sprint del Senato, che archivia così in poche ore la sessione di bilancio e chiude i battenti (insieme alla Camera) fino al 12 gennaio. Oggi il decreto Milleproroghe è in Consiglio dei ministri.

Manovra, via libera finale Renzi: le tasse vanno giù

*Il "timbro" del Senato con la fiducia (162 sì)
Il premier: dal Parlamento produttività super*

SERVIZI ALLE PAGINE 7 E 8

MAURIZIO CARUCCI

ROMA

La legge di Stabilità per il 2016 è stata approvata dal Senato e dopo la pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* sarà legge dello Stato. Con 162 sì, 125 no e nessun astenuto la manovra - pari a circa 35 miliardi e un deficit per l'anno prossimo aumentato al 2,4% dal 2,2% per finanziare il pacchetto cultura-sicurezza varato dopo i tragici fatti di Parigi - ha incassato la fiducia di Palazzo Madama. Sì dei senatori anche alla legge di Bilancio, con 154 voti favorevoli, 9 contrari e nessun astenuto. Per la prima volta negli ultimi anni cambiano i saldi della manovra durante l'iter parlamentare: il nuovo saldo netto da finanziare ammonta adesso a 35,4 miliardi.

Molte le novità apportate durante l'iter alla Camera e al Senato, norme aggiuntive che hanno fatto salire a 999 i commi del provvedimento. Le modifiche più numerose sono state apportate a Montecitorio, dove sono arrivate in particolare le novità sulle banche con l'inserimento in manovra del decreto Salva-banche e la costituzione di un fondo di solidarietà

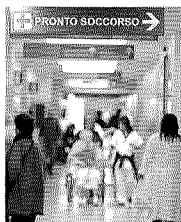
per risarcire i risparmiatori colpiti e il pacchetto cultura-sicurezza da 2,6 miliardi con, tra le altre cose, il bonus da 80 euro per i poliziotti e la card da 500 euro per i giovani da spendere per teatro, musica, mostre e libri. I piatti forti della manovra restano comunque l'abolizione della Tasi per la prima casa e la cancellazione delle clausole di salvaguardia che avrebbero fatto scattare da gennaio aumenti di Iva e accise per 16,8 miliardi.

Soddisfatto il premier Matteo Renzi, di ritorno ieri sera da Beirut: «Stabilità, collegato ambientale e Rai tutto in un giorno, tre partite che sembravano impossibili portate a casa nel giro di qualche ora. La produttività di questo Parlamento è impressionante e i cittadini ne vedranno le conseguenze con l'abbassamento delle tasse». Al *Tg1*, il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan, ha detto che la legge di Stabilità «rafforza e stimola la crescita e il lavoro e indirizza risorse importanti per i poveri, i meno abbienti e per i giovani». Mentre Francesco Boccia, presidente della commissione Bilancio della Camera, in una lunga intervista a *Radio Radicale*, ritiene che la manovra sia «in grado di dare una sferzata al Paese in un momento molto delicato». La leader di Fdi, Giorgia Me-

loni, attacca invece la maggioranza: «Seicento milioni di euro sulla povertà sono una vergogna». Meloni ritorna anche sulla bocciatura, alla Camera, di un emendamento Fdi per esentare le pensioni di invalidità e le indennità di accompagnamento dal calcolo della ricchezza delle famiglie (Isee) per l'accesso ai servizi sociali: «La sinistra evidentemente ritiene che quando hai un'indennità di accompagnamento questo ti renda più ricco». Ora la parola passa a Bruxelles, che entro la

primavera dovrà valutare la scelta operata dal governo di usare subito fino in fondo la leva del deficit senza attendere il via libera a tutte le clausole di flessibilità richieste.

Intanto oggi il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare il decreto Milleproroghe. L'Anci (Associazione dei Comuni) auspica che possano essere sospesi i termini per le gestioni associate dei piccoli Comuni e che Province e Città metropolitane possano provvedere alla stipula dei contratti di lavoro a tempo determinato.



SANITÀ

In arrivo nuovi concorsi per medici e infermieri

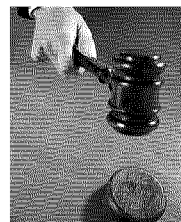
Nuove assunzioni in arrivo per medici e infermieri: gli enti del Servizio sanitario nazionale potranno indire, entro il 31 dicembre 2016, e concludere, entro il 31 dicembre 2017, concorsi straordinari per il reclutamento. Sarà possibile riservare i posti disponibili – massimo il 50 per cento – al personale medico e infermieristico già in servizio da almeno 3 anni, anche non continuativi.



CONTANTE

Limite sale a 3mila euro Ma non per le pensioni

Sale a 3.000 euro il tetto all'uso del contante. La misura non vale però per i pagamenti della P.a. (comprese le pensioni superiori a 1.000 euro) e i money transfer. Arriva l'obbligo per commercianti e professionisti di accettare bancomat e carte di credito anche per piccoli importi. Dal primo luglio del 2016 si potrà pagare con bancomat e carte anche il parcheggio nelle strisce blu con i parchimetri.



ALIMENTI

Assegno di mantenimento pagato dallo Stato

Se il coniuge bisognoso non riceve l'assegno di mantenimento dall'ex, dal gennaio 2016 lo pagherà lo Stato. Lo prevede un emendamento alla Legge di stabilità. Si istituisce, in via sperimentale, un Fondo di solidarietà a tutela del coniuge in stato di bisogno. La novità risponde all'esigenza di aiutare il coniuge che spesso non riceve il patuito dal giudice.

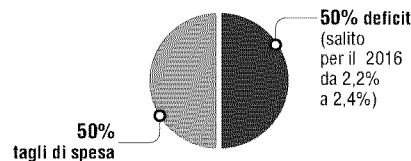


Pier Carlo Padoan

Principali norme della legge di Stabilità



FINANZIAMENTO MANOVRA



Abitazione
Addio Tasi prima casa; dimezzata su seconda a figli. Possibili acquisti in leasing



Bonus fiscali
Proroga per "ristrutturazioni e mobili", estesa a coppie di fatto under35



Salva banche/risparmiatori
"Salvagente" per le 4 fallite e Fondo da 100 milioni per chi ha bond subordinati



Circolazione moneta
Soglia contante a 3.000 euro (no pensioni e money transfer). Cifre minime con bancomat



Canone Rai
100 euro in bolletta (in dieci rate)



Blocco tasse locali
Gli enti locali non possono alzarle, tranne le Regioni con la sanità in rosso



Imprese
-40% contributi neoassunti; ammortamenti al 140%; credito d'imposta al Sud



Welfare
Proroga opzione donna. Alzata no-tax area pensionati 600 mln anti-povertà Tagli a patronati e Caf



Scuola e Università
Fondi a paritarie, statali e atenei; rinviato lo "school bonus"



Cultura
Bonus 500 euro ai 18enni; 1.000 per strumenti musicali; "2 x 1.000" ad enti culturali



Statali
300 mln per il contratto, stretta sul turnover (25%), tetti ai manager partecipate



Servizio sanitario nazionale
Fondo 2016: 111 miliardi; concorso per i medici, al 50% precari

ANSA - centimetri

Il ministro Padoan: «La manovra rafforza e stimola la crescita e il lavoro e indirizza risorse importanti per i poveri, i meno abbienti e per i giovani»

INFRASTRUTTURE**Un miliardo di euro in più
per le scuole e le città**

Complessivamente, le risorse destinate alle infrastrutture contenute nella legge di Stabilità ammontano a un miliardo di euro: attraverso il cosiddetto «pacchetto sicurezza», infatti, vengono messi a bilancio 500 milioni all'edilizia scolastica e 500 milioni al risanamento delle periferie. Gli stanziamenti in favore di Anas e Fs sono stabilizzati per il triennio, e si supera (almeno parzialmente) il patto di stabilità interno per i comuni che aveva frenato pesantemente gli investimenti locali degli ultimi cinque anni e soprattutto si utilizza la clausola di flessibilità europea sugli investimenti per accelerare la spesa in conto capitale. Sul fronte amministrativo, il contributo alle Regioni a statuto ordinario per la riduzione del debito sale da 1,3 a 1,9 miliardi di euro (ci sono anche 900 milioni per la Sicilia). Le province e le città metropolitane potranno rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza dei mutui che non siano trasferiti al Mef mentre sale di 30 milioni di euro, dal 2014, il contributo spettante alle unioni di Comuni e altrettante risorse saranno destinate ai Comuni istituiti a seguito di fusione. Dal 2016 il contributo straordinario sarà pari al 40% dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010 e non superiore a 2 milioni. Arriva infine una moratoria per i contenziosi che "salva" la prossima stagione turistica per gli attuali concessionari delle spiagge, in attesa del riordino complessivo della disciplina.

i numeri**35,4 mld**IL SALDO NETTO
DA FINANZIARE
CON LA MANOVRA**2,4%**L'INDEBITAMENTO
NETTO IN RAPPORTO
AL PIL (DEFICIT)**3,1 mld**LE RISORSE
AGGIUNTIVE
PER FINANZIARE
MAGGIORI SPESE
IN SICUREZZA,
CULTURA
E PERIFERIE**16,8 mld**LE RISORSE
PER DISATTIVARE
LE CLAUSOLE DI
SALVAGUARDIA
(IVA E ACCISE
CARBURANTI)**4,5 mld**MINORI ENTRATE
PER TAGLIO TASI,
IMU AGRICOLA
E IMBULLONATI

Lotta alla povertà Un Fondo con 600 milioni Parte il «Dopo di noi» per il sostegno ai disabili



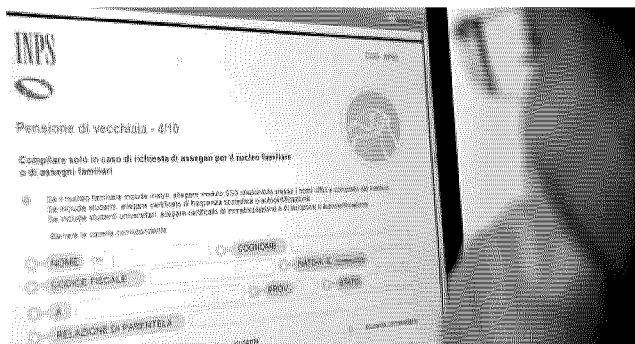
È il capitolo qualificante, sul versante sociale, della legge di stabilità. Per il 2016 è prevista l'estensione dell'attuale Sostegno inclusione attiva (Sia) su tutto il territorio, specie alle famiglie «in modo proporzionale al numero di figli minori o disabili» e con donne in gravidanza. L'obiettivo dal 2017 è un Piano nazionale di riordino dell'intera normativa su trattamenti, indennità, assegni assistenziali e prestazioni sociali varie. Risorse: 600 milioni per il 2016, un miliardo dal 2017. Nel fondo povertà anche parte delle risorse oggi nei fondi anti-disoccupazione: 30 milioni nel 2017 e 54 milioni dal 2018 (niente per il 2016). In stabilità anche un Fondo di contrasto alla povertà educativa minorile, con versamenti dalle fondazioni bancarie che avranno un credito di imposta al 75%. Disabilità: arriva al Ministero del lavoro e delle Politiche sociali il "Dopo di noi", cioè il Fondo per il sostegno di persone con disabilità grave prive di legami familiari, 90 milioni annui dal 2016, per la copertura di interventi di sostegno a disabili gravi privi di legami familiari. Altri 70 per l'autonomia e la comunicazione agli alunni con disabilità, mentre il Fondo per la non autosufficienza, (già dallo scorso anno 250 milioni), arriva a 400 milioni, confermando per il 2016 la dotazione complessiva del 2015. Per l'autismo poi altri 5 milioni annui e 5 per l'indipendenza di disabili gravi.

Imprese e Meridione Superammortamenti e credito d'imposta per gli investimenti al Sud



Per imprese e professionisti la Stabilità dispone ai fini delle imposte sui redditi l'ammortamento del 140% per beni materiali strumentali nuovi acquistati dal 15 ottobre 2015 al 31 dicembre 2016. La maggiorazione del 40% dei limiti per la deduzione delle quote di ammortamento vale anche per mezzi di trasporto, come auto o scooter, non utilizzati esclusivamente come beni nell'attività di impresa. Viene ampliato l'accesso al regime fiscale forfettario di vantaggio per le partite Iva. La soglia di ricavi sale di 15.000 euro per i professionisti (portando così il limite a 30.000 euro) e di 10.000 euro per le altre categorie di imprese. Alla Camera sono stati introdotti anche ritocchi per il «patent box», il regime di detassazione dei redditi derivanti da beni immateriali come brevetti, marchi, know how. Per quanto riguarda il Sud, c'è il credito di imposta per le imprese del Mezzogiorno che investano in macchinari, attrezzature e impianti: lo stanziamento è di 600mila euro l'anno. Approvate le misure in favore di Matera, capitale europea della cultura 2019: non si applicano, fino al 31 dicembre 2019, le norme di contenimento delle spese per l'acquisto di beni e di servizi nonché quelle limitative delle assunzioni di personale, anche con forme contrattuali flessibili. Autorizzata la spesa di 500mila euro annui dal 2016 al 2019.

Lavoro e pensioni Decontribuzione avanti No tax area a 8.000 euro Settima «tutela» esodati



Sul fronte lavoro, la decontribuzione per le assunzioni stabili continuerà anche il prossimo anno, ma in forma ridotta (al 40% e con un tetto a 3.250 euro). Per il Mezzogiorno potrebbe arrivare una ulteriore proroga anche al 2017, se saranno certificate risorse residue. Reintrodotta anche la detassazione (al 10%) del salario di produttività. Previste risorse per la contrattazione di secondo livello. Stanziati 300 milioni per il rinnovo dei contratti del Pubblico impiego, mentre la proroga per il 2016 e 2017 del regime fiscale agevolato per i «cervelli in fuga» viene estesa a tutti i soggetti che rientrano in Italia entro il 31 dicembre 2015. Piano straordinario per l'assunzione di 500 professori universitari, anche dall'estero, e 1000 ricercatori.

Sul fronte pensioni, il provvedimento più importante riguarda l'allargamento a 8 mila euro (dai precedenti 7.750) della "no-tax area", ovvero la soglia di reddito entro la quale i pensionati over 75 non pagano l'Irpef. In manovra pure la settima salvaguardia per altri 172.466 esodati. I lavoratori a tre anni dai requisiti per la pensione potranno accedere al part time incentivato. Il regime sperimentale per le donne che intendono lasciare il lavoro con 35 anni di contributi e 57-58 anni di età (e metodo contributivo) è esteso alle lavoratrici che maturano i requisiti entro il 2015.

